

**Corso di formazione R.S.P.P.
D.Lgs.81/2008 - Accordo Stato Regioni 07.07.2016**

**Modulo A
Corso Base per R.S.P.P. e A.S.P.P.**



**L'APPROCCIO ALLA
PREVENZIONE e il SISTEMA
LEGISLATIVO
Legislazione Particolare**

Ottobre 2022

**Corso di formazione R.S.P.P.
D.Lgs.81/2008 - Accordo Stato
Regioni 07.07.2016**

**Modulo A
Corso Base per R.S.P.P. e A.S.P.P.**

**Corso di formazione R.S.P.P.
D.Lgs.81/2008 - Accordo Stato Regioni 07.07.2016**

**Modulo A
Corso Base per R.S.P.P. e A.S.P.P**

**L'APPROCCIO ALLA PREVENZIONE
e il SISTEMA LEGISLATIVO
Legislazione Particolare**

Data

3

**LEGISLAZIONE RELATIVA A PARTICOLARI
CATEGORIE DI LAVORO**

Lavoratrici madri

D. Lgs. 151/01 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"

Lavoro minorile

Legge 977/1977 "Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti", coordinata con le modifiche apportate dal **D. Lgs. 345/99** e dal **D. Lgs. 262/2000**.

4

LEGISLAZIONE RELATIVA A PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORO

Lavoro notturno

D. Lgs. 532/99 “Disposizioni in materia di lavoro notturno.”,
coordinato con le modifiche apportate dal **D. Lgs. 66/03**

5

Lavoro in solitaria

Contenuti liberamente tratti dal sito:

<https://www.alitec.it/lavoro-in-solitaria-sicurezza-sul-lavoro-come-riconoscerlo/>

Definizione

Si riferisce alle persone che lavorano in autonomia, cioè senza una sorveglianza diretta e senza poter contare sulla presenza di colleghi/superiori che possano garantire un'adeguata opera di soccorso nel caso in cui si dovesse verificare un infortunio sul lavoro.

Sono compresi anche i lavoratori che lavorano entro un contesto che implichi/possa implicare complicazioni per quanto riguarda l'ambito comunicativo e i lavoratori che si trovano a operare o operano abitualmente in zone remote.

6

Lavoro in solitaria

Esempi di lavoro in solitaria:

- LAVORATORI CHE LAVORANO IN PROFONDITA' (ovvero all'interno di miniere o cave);
- LAVORATORI CHE LAVORANO IN ALTEZZA (es. gli operatori sulle gru);
- LAVORATORI AGRICOLI E AUTOTRASPORTATORI;
- LAVORATORI ADDETTI ALLE CELLE FRIGO;
- LAVORATORI ADDETTI AGLI IMPIANTI CHE FUNZIONANO A CICLO CONTINUO;
- TECNICI CHE GARANTISCONO IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO;
- LAVORATORI ADDETTI AL PORTIERATO
- LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DI VIGILANZA
- ...

7

Lavoro in solitaria

Normativa di riferimento

Sono comprese sia le attività svolte sia in orario diurno sia quelle svolte in orario notturno.

La norma non sancisce obblighi ben determinati, a meno che non si tratti di lavorazioni che si svolgono in **ambienti sospetti di inquinamento o confinanti** (in tal caso si fa riferimento al **DPR 177/2011**).

8

Lavoro in solitaria

I requisiti da rispettare:

1. **IDONEITA' PSICHICA** (primo requisito, atto a evitare che il lavoratore assuma decisioni non corrette/comportamenti non in linea con quanto normativamente previsto a tutela della sua salute e sicurezza);
2. **IDONEITA' FISICA**: vanno esclusi problemi legati al diabete, dipendenze da bevande/uso di sostanze psicotrope/stupefacenti, farmaci interferenti con lo stato di vigilanza, altri disturbi di salute che possano compromettere l'equilibrio fisico del lavoratore.

La verifica di tali requisiti è condotta dal medico competente e presuppone anche la presa in considerazione di fattori psico-attitudinali.

9

Lavoro in solitaria

Rischi:

- PERICOLI;
- STRESS LAVORO-CORRELATO;
- MANCANZA DI AIUTO IN CASO DI SITUAZIONE CRITICITA' (essendo il lavoratore da solo, non gli può essere prestato il primo soccorso).



RISULTA INDISPENSABILE PREDISPORRE UNA **PROCEDURA OPERATIVA PER IL LAVORO IN SOLITARIA** E UN **SISTEMA DI ALLARMI/ALTRI AUSILI** per garantire l'avvio di una richiesta di aiuto immediata in caso di necessità.

10

Lavoro in solitaria

Sorveglianza

Occorre sempre partire da una **corretta valutazione dei rischi**. Poiché il lavoro in solitaria rappresenta un rischio particolarmente critico, bisogna ragionare, a monte della valutazione, sulla possibilità di farlo svolgere quantomeno in coppia, affinché vi sia sempre un collega a vigilare sull'altro. Se questo non è motivatamente possibile, andrebbe prevista una **sorveglianza attiva** tramite sistema GPS e/o intervalli di sorveglianza a mezzo telefonico.

Se le prestazioni di lavoro in solitaria avvengono in regime d'appalto (come spesso accade), si rende obbligatorio redigere il **DUVRI**.

11

LEGISLAZIONE RELATIVA A PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORO

Ambienti confinati DPR 177/2011

12

LEGISLAZIONE RELATIVA A PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORO

Lavoratori atipici D.lgs 81/ 2015

Atipico (lavoro)

Con il termine lavoro **atipico** si intendono tutti quei contratti di lavoro non abituali, diversi dai tradizionali contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e dalle forme di lavoro autonomo.

13

Lavoro atipici

Somministrazione

Distacco

A progetto

Co.co.co

Accessorio

Domicilio

A distanza

Volontariato

14

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

15

 **Regione Emilia-Romagna**
Assessorato politiche per la salute

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
EMILIA ROMAGNA

INFO E AGGIORNAMENTI:
regioneer.it/scuola-sicurezza-salute

